



COMUNE DI CABELLA LIGURE

Provincia di Alessandria

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 12

29 Giugno 2024

**Consultazioni elettorali del 8 e 9 giugno 2024 –
PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO DELLE LINEE
PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI
PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO**

L'anno *duemilaventiquattro* il giorno *ventinove* del mese di *Giugno* alle ore *quattordici* e *minuti trentacinque* in *videoconferenza* secondo i criteri dettati ai sensi dell'art.73 comma 1 D.L.18/2000, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali

n.	Nominativi	Presenti / Assenti
1	ROBERTA DAGLIO	PRESENTE
2	ROBERTO BAVA	PRESENTE
3	ANDREA REPETTI	PRESENTE
4	ENRICO DEMERGASSO	PRESENTE
5	VITTORIO DEMICHELI (in collegamento da remoto)	PRESENTE
6	LIVIO BIGLIERI	PRESENTE
7	IRENE BISCEGLIA	PRESENTE
8	MARIO FERRAROTTI	PRESENTE
9	MARCO BIGLIERI	PRESENTE
10	CARLO GIZZI	PRESENTE
11	FRANCO DAGLIO	PRESENTE
	totali presenti	11
	totali assenti	0

con l'intervento e l'opera della Dr. **GIOVANNI OLIVOTTO**- Segretario Comunale - con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale organo verbalizzante EX art. 97 comma 4 lett. a T.U. 267/2000, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Dr.ssa **ROBERTA DAGLIO** – Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato, invitando i presenti a deliberare in merito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in data 8 e 9 giugno 2024 si sono svolte le consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale del Comune di Cabella Ligure;

Rilevato che, a seguito delle predette consultazioni, come risultante dai verbali delle operazioni del presidente di sezione del 10 giugno 2024 è stato proclamato eletto Sindaco la Sig.ra Roberta DAGLIO, nata a Novi Ligure il 01 gennaio 1971 con la lista "Cabella bene in Comune";

Visto l'art. 46, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che, entro il termine fissato dallo statuto, il Sindaco, sentita la Giunta, presenti al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato;

Preso atto che il predetto argomento è stato iscritto all'ordine del giorno degli argomenti da trattare nella seduta consiliare di insediamento;

Udito il Sindaco, il quale illustra sinteticamente le linee programmatiche di mandato che, in forma integrale, sono allegate al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale;

Acquisito e favorevole, ai sensi dell'art. 49 TUEL, il parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile di Settore competente per materia;

Con votazione in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti: 11

Assenti: 0

Favorevoli: 9

Contrari: 0

Astenuti: 2 (Marco Biglieri – Franco Daglio)

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, qui da intendersi integralmente riportate anche se materialmente non trascritte:

- di approvare le linee programmatiche di mandato illustrate dal Sindaco Sig.ra Roberta Daglio, eletto a seguito delle consultazioni elettorali del 8 e 9 giugno 2024 con la lista "Cabella bene in Comune" che, in forma integrale, sono allegate al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.



COMUNE DI CABELLA LIGURE

Viale Martiri della Libertà 10- 15060 CABELLA LIGURE (AL) - Tel. (+39)0143 919557/99430 – Fax (+39) 0143.919557

cabella.ligure@cert.ruparpiemonte.it -Codice Fiscale 83000730065Partita IVA 00442220067

Le **Linee programmatiche di mandato** hanno lo scopo precipuo **di** legare l'azione **di** governo dell'amministrazione comunale al programma elettorale e **di** fissare gli indirizzi fondamentali della prossima azione **di** governo dell'ente locale.

Il programma di mandato per i prossimi 5 anni si basa sulle seguenti linee programmatiche:

Essere comunità

Una comunità si fonda su un insieme di valori condivisi e sulla costruzione, a partire da questi valori, di una comune visione del futuro. La nostra valle, come gran parte delle valli piemontesi, sta vivendo una stagione di declino, prevalentemente demografico, con conseguenze sul piano economico e sociale. Contrastare questo declino (cercando di rallentarlo fino a invertirlo) costituisce l'obiettivo fondante del nostro essere comunità. La vita nella valle presenta caratteristiche di qualità che ne rappresentano il suo principale valore, in grado di incoraggiare le persone a stabilirsi o a soggiornare nei nostri comuni. L'Amministrazione Comunale intende partire dalla difesa e dalla valorizzazione di queste caratteristiche di qualità per costruire una prospettiva di futuro per la valle improntata al benessere.

Ambiente e Paesaggio

La nostra valle offre ai suoi abitanti e ai suoi visitatori risorse ambientali e paesaggistiche di pregio. La sua collocazione geografica l'ha protetta dai danni dell'industrializzazione preservandone la natura ancora selvaggia e incontaminata. Questa natura e questa storia la rendono un luogo di vita gradevole e piacevole in grado di attrarre persone che condividono questo stile e questa qualità dell'esistenza. La difesa della qualità dell'ambiente e del paesaggio costituiscono il primo dei valori su cui si fonda la nostra comunità.

Il nostro territorio, tuttavia, presenta aree a rischio idrogeologico che il progressivo spopolamento (con il venir meno dell'uso e della manutenzione dei suoli) ha reso precarie e che richiedono attenzione e interventi di contenimento.

L'Amministrazione si propone di ispirare le proprie azioni di governo del territorio al massimo rispetto delle caratteristiche naturali contrastando l'insediamento di attività e di impianti che deturpino la bellezza del nostro paesaggio. Si propone inoltre di monitorare e pianificare lo sviluppo del nostro territorio in accordo con gli altri Comuni e di ricercare ulteriori risorse per i necessari interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi idrogeologici presenti.

La produzione di energia

La nostra valle è ricca di risorse naturali che potrebbero essere maggiormente utilizzate per la produzione energetica senza comprometterne l'ambiente e il paesaggio. Offrire la possibilità di consumare energia a basso costo (prodotta localmente nel rispetto dell'ambiente), costituisce una scelta strategica in grado di contrastare il declino demografico in atto e sostenere un auspicabile rilancio delle attività economiche della valle.

L'Amministrazione intende, quindi, favorire e sostenere la creazione delle comunità energetiche

rinnovabili (CER) introdotte dalla recente normativa nazionale (che prevede tra l'altro tariffe incentivanti e contributi a fondo perduto) affinché la produzione e il consumo di energia siano sostenute dalle tante fonti energetiche rinnovabili presenti nel nostro territorio creando una rete diffusa di piccoli punti di produzione a impatto ambientale minimo.

Oltre a quanto già realizzato, è necessario estendere le iniziative finalizzate al risparmio energetico interessando progressivamente anche le altre strutture di proprietà pubblica.

L'Amministrazione dichiara la propria assoluta contrarietà al progetto di parco eolico denominato "Monte Giarolo" che, producendo gravi danni all'ambiente e al paesaggio, non offre una prospettiva di futuro per la nostra comunità anzi ne compromette irrimediabilmente uno dei suoi valori fondativi. Il progetto, attualmente in valutazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, presenta numerose criticità in quanto non appare corredato da un'adeguata valutazione dei rischi idrogeologici presenti nelle aree interessate, trascura la presenza di terreni gravati da usi civici destinati a pascolo oggi in concessione e confligge con l'obiettivo di promozione del turismo sostenibile a basso impatto ambientale che costituisce uno degli assi portanti della strategia d'area elaborata dall'Area Interna Terre del Giarolo di cui il Comune di Cabella Ligure fa parte.

Valorizzare e promuovere il territorio

Valorizzare il territorio significa riconoscere le peculiarità e le specificità che caratterizzano la nostra valle mettendo in connessione agricoltura, turismo, cultura, paesaggio.

L'agricoltura di montagna produce beni sociali e ambientali. L'agricoltura di montagna è un modello di attività multifunzionale, in cui l'economia è strettamente connessa con aspetti sociali, culturali ed ecologici: modella il paesaggio sociale e geografico e, contribuendo allo sviluppo locale, risulta essenziale per contrastare il rischio di abbandono. Nel suo ciclo produttivo, l'agricoltura di montagna pratica forme attive di tutela della biodiversità e di mitigazione degli effetti del cambiamento climatico, con l'assorbimento della CO2 attraverso i pascoli e le foreste permanenti. Lo sfruttamento della silvicoltura compatibile con gli equilibri degli ecosistemi permette di produrre energia in modo sostenibile, attraverso le biomasse. L'attività di manutenzione dei terreni svolta dagli agricoltori risulta fondamentale anche per la salvaguardia idrogeologica del territorio.

Le aziende agricole nelle nostre zone montane sono di piccole dimensioni e lavorano in condizioni più difficili e onerose rispetto a quelle in pianura, a causa delle caratteristiche ambientali, dei cambiamenti climatici e della ridotta presenza di infrastrutture.

L'Amministrazione intende impegnarsi per una politica di sostegno alla presenza e all'insediamento di attività produttive nel nostro territorio attraverso l'istituzione di sovvenzioni e contributi ad hoc per incentivare residenzialità e imprenditorialità locale. In collaborazione con gli altri Comuni e con le Amministrazioni provinciali e regionali, occorre sostenere la competitività delle nostre imprese promuovendo e valorizzando il luogo di origine della produzione come elemento identificativo dei prodotti per conferire loro forza distintiva sul mercato anche con il riconoscimento di nuove DE.CO. Intendiamo considerare l'agricoltura e, più in generale, l'imprenditorialità locale, come presidio essenziale di salvaguardia del territorio lavorando sul concetto di filiera, per sviluppare la connessione tra produzione agricola e sistema turistico. Infine, ci proponiamo di sostenere la valorizzazione dei prodotti locali con la organizzazione di un mercato rurale stagionale per la commercializzazione diretta a Km zero.

Aggregazione dei piccoli comuni e gestione associata delle funzioni

L'Amministrazione aderisce, in modo convinto, alle proposte dell'UNCEM-Unione nazionale dei Comuni, delle Comunità e degli Enti montani contenute nel documento LA MONTAGNA LO FA, FACCIAMOLO INSIEME. Per questo si impegna per:

- Una Politica che promuova il diritto al lavoro e la sua qualità, assicuri la parità dei servizi, realizzi un significativo riequilibrio dei redditi a favore delle zone montane, rurali, interne del Paese.
- Una Politica di promozione e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, delle foreste e delle risorse naturali, fondata sulla ricerca di un'elevata qualità della vita.
- Una Democrazia sostanziale e partecipata, in cui le scelte siano libere, i Sindaci valorizzati nelle loro funzioni e ruolo, in cui sia reale la possibilità della rappresentanza politico-

istituzionale di tutte le aree del territorio montano alpino e appenninico (il 54% del Paese) e in cui l'azione politica sia riconosciuta da tutti come un servizio reso alla collettività, un nuovo Patto tra territori, anche urbani con quelli montani.

- Una Società che, valorizzando la propria identità, accolga tutte le differenze e promuova una cultura plurale che non si riduca al solo attuale modello urbano-centrico. I territori sono diversi e insieme crescono.
- Un'Economia dinamica e solida che sappia valorizzare e promuovere, con spirito cooperativo, l'iniziativa e lo spirito d'impresa – a partire dal settore agricolo e forestale - delle realtà montane attraverso una diversificazione legislativa che tenga in considerazione l'alterità delle zone montane.

Fondamentale è l'aggregazione dei Comuni per esprimere con voce unitaria le necessità del nostro territorio, in primo luogo quelle connesse alla viabilità. Fondamentale nei prossimi anni sarà la collaborazione tra Comuni per poter continuare a fornire ai cittadini servizi efficaci in modo efficiente, anche attraverso l'importante strumento delle Unioni Montane.

Per consentire la fornitura di servizi a costi sostenibili l'Amministrazione intende promuovere e supportare la creazione di una cooperativa di servizi con caratteristiche sociali e di comunità cui affidare alcuni servizi di manutenzione e di gestione a sostegno del Comune e delle realtà associative e consortili presenti nel nostro territorio in grado di superare progressivamente il lavoro volontario cui attualmente sono affidati anche servizi essenziali.

Essenziale, in questo quadro, è stato il riconoscimento da parte della Regione Piemonte dell'Area Interna Terre del Giarolo che comprende 29 Comuni tra cui il Comune di Cabella Ligure, nell'ambito della Strategia Nazionale delle AREE INTERNE.

La strategia d'area destina ingenti risorse nell'area dei servizi sociosanitari (in particolare per assicurare la presenza di infermieri di comunità, per progetti di telemedicina e di potenziamento delle farmacie di territorio) e prevede il potenziamento h24 della postazione di soccorso della CRI di Vignole e Cabella. Sono inoltre previste attività di supporto ai servizi scolastici (servizi di trasporto e laboratori extra orario) con prolungamento pomeridiano per le scuole dell'infanzia.

Un asse della strategia è dedicato alla promozione del turismo con rafforzamento della capacità di accoglienza attraverso il recupero di immobili pubblici e la creazione di nuovi itinerari ciclabili.

La strategia prevede anche un corposo finanziamento per attività culturali indirizzate a festival di folclore musicale per la valorizzazione della storia e della cultura locali.

Infine la strategia d'area, in raccordo con il Gal Giarolo Leader, prevede interventi per la riqualificazione degli alpeggi pubblici con realizzazione di punti acqua e potenziamento delle piste forestali e interventi per il miglioramento delle infrastrutture di distribuzione idrica a favore delle comunità rurali.

Il nostro Comune intende promuovere i contatti e le relazioni, dentro e fuori la nostra comunità, adottando il confronto come metodo sistematico di lavoro. Questo consentirà di stabilire in modo condiviso le priorità (quando le risorse non consentiranno di soddisfare tutti i bisogni) e di esercitare in modo equo il proprio potere regolatorio (quando sarà necessario stabilire delle regole di comportamento).

Le infrastrutture

La collocazione geografica e le relative difficoltà nei collegamenti, pur costituendo un fattore limitante per lo sviluppo, hanno anche contribuito a conservare le qualità naturali della nostra valle. Per contrastare il declino demografico in atto occorre avviare interventi di potenziamento dei collegamenti sfruttando, innanzitutto, le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie di comunicazione. Il progetto della banda larga in via di realizzazione sarà integrato da impianti che facciano giungere le connessioni anche nei luoghi lontani dai centri maggiori. Questa infrastruttura è fondamentale per consentire la fruizione in remoto di alcuni servizi essenziali (sanitari, scolastici, sociali...) che attualmente sono preclusi ai nostri cittadini.

Lavori pubblici

Nel prossimo quinquennio l'Amministrazione intende impegnarsi nella realizzazione delle seguenti opere pubbliche:

- pavimentazione dei centri storici delle frazioni (progressiva, per tappe);
- manutenzioni straordinarie degli impianti sportivi e ricreativi del capoluogo e delle frazioni;
- riqualificazione del Cinema-Teatro e sua trasformazione in centro polifunzionale;
- estensione della rete di videosorveglianza attualmente esistente per ricomprendere altre frazioni e località ancora scoperte;
- intervento di regimazione delle acque di via della Polveriera nel capoluogo e conseguente riqualificazione urbanistica dell'area;
- completamento dei lavori di manutenzione e decoro delle aree cimiteriali del capoluogo e frazioni (in particolare rifacimento della facciata e sostituzione cancello di accesso laterale del cimitero del capoluogo – già a bilancio con fondi comunali);
- rifacimento muro di sostegno e pavimentazione della strada per Capanne a Pianà frazione Montaldo di Cosola (già a bilancio con fondi comunali);
- realizzazione del progetto 2^ lotto frana di Casella (richiesto finanziamento nell'ambito del piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni e già su RENDIS);
- asfaltatura Casella centro storico;
- completamento asfaltatura strada Dovanelli-Serasso-Piancereto-Dova Inferiore e Superiore (richiesto finanziamento al fondo per investimenti stradali nei piccoli comuni);
- asfaltatura strada Rosano centro storico;
- interventi di manutenzione straordinaria dei ponti di Celio, Rosano e Dovanelli (già richiesto finanziamento per la progettazione al Ministero);
- rifacimento ringhiera piazza comunale Pianà, frazione Montaldo di Cosola;
- manutenzione straordinaria per opere di efficientamento energetico, aumento dell'offerta alloggiativa e conservazione del rifugio escursionistico di Cosola (richiesto finanziamento a valere sulla strategia aree interne);
- completamento difesa spondale campo sportivo capoluogo (già richiesto finanziamento alla Regione legge 38/78);
- realizzazione di un percorso di collegamento sulla S.P.140 nel tratto tra località Chiappeti e Cabella Ligure;
- potenziamento dell'illuminazione pubblica in alcune frazioni.

Istruzione pubblica

Il programma contenuto nella strategia dell'Area Interna Terre del Giarolo prevede la realizzazione di laboratori extrascolastici permanenti collocati temporalmente nei pomeriggi della settimana e sviluppati per l'intero arco dell'anno scolastico per offrire la possibilità di fruire di attività che completino l'esperienza scolastica creando nuove opportunità di crescita e socializzazione, rafforzando il ruolo delle scuole come riferimento per le comunità locali, accrescendo il senso identitario di appartenenza dei giovani al territorio riducendo così l'isolamento.

L'Amministrazione continuerà ad impegnarsi, insieme agli altri Comuni della valle, per sostenere, presso le autorità scolastiche, la prioritaria necessità di garantire il mantenimento e promuovere il miglioramento dell'offerta educativa e didattica nel plesso scolastico di Rocchetta Ligure.

Sociale e assistenziale

Oltre agli interventi di potenziamento dei servizi sociosanitari compresi nella strategia dell'Area Interna Terre del Giarolo l'Amministrazione si impegna ad estendere ai residenti di Cabella Ligure la possibilità di fruire degli Asili nido stipulando apposite convenzioni con altri Comuni gestori di servizi ed erogando i contributi di cui il Comune è beneficiario (LEP obiettivi di servizio) finalizzandoli ad abbattere le rette.

Turismo

Il Comune di Cabella Ligure è iscritto nell'albo dei Comuni turistici. L'Amministrazione intende nei prossimi cinque anni promuovere ogni possibile iniziativa per consolidare il ruolo del Comune quale polo di attrazione dell'alta val Borbera, completando il lavoro di mappatura e segnaletica del

territorio, individuando nuovi itinerari escursionistici, valorizzando il sito internet del Comune con contenuti utili alla promozione turistica, attivando un servizio di Info Point, con l'utilizzo della casetta sita nell'area verde all'ingresso di piazza della Vittoria, per la promozione delle attività e delle iniziative della valle in collaborazione con le associazioni di volontariato.

L'Amministrazione intende proseguire con l'ottenimento e il mantenimento di marchi di qualità di rilevanza nazionale e internazionale (bandiera arancione, comuni fioriti) e promuovere la valorizzazione dei centri storici con iniziative in collaborazione con associazioni locali.

La partecipazione

I beni comuni producono benessere, sono necessari per vivere insieme e sono quelli che consentono di vivere bene insieme. Di loro, e dei loro prodotti, si può godere ma non si possono possedere perché sono, appunto, determinanti del "ben essere" e non merci del "ben avere".

I beni comuni producono benessere e costituiscono dei diritti ma comportano anche dei doveri: la partecipazione alle scelte e alla vita sociale, la consapevolezza e la responsabilità nei comportamenti individuali e sociali, la sobrietà nel modello di vita e di sviluppo.

Rispetto a queste finalità lo strumento primario è quello della partecipazione.

La partecipazione, però, ha bisogno di sedi, occasioni, metodi per alimentarla, favorirla, sostenerla e renderla efficace.

Per questo l'Amministrazione intende istituire, presso il Comune, un "Forum permanente" per favorire la partecipazione delle associazioni e di tutti i soggetti sociali presenti che operano nella valle per favorire ogni possibile interazione e offrire supporto e collaborazione a ogni auspicabile sinergia.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Roberta Daglio

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Giovanni Olivotto

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune per rimanervi pubblicata, ai sensi di legge, per 15 giorni consecutivi per 15 giorni dal **17 LUG, 2024**

Cabella Ligure
17 LUG, 2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to G. Olivotto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art.134 del D.lgs. 18.08.2000 n.267)

Si certifica che la sujestesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del TUEL 267/2000;

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to G. Olivotto

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3°, del TUEL 267/2000 il _____.

Cabella Ligure, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to G. Olivotto

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Cabella Ligure, **17 LUG, 2024**

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]